



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 21 Reg. Gen. Ordd.

del 10/07/2018

ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: *Muro di recinzione inclinato confinante con il parcheggio del Cimitero di Trappeto lato est, di proprietà dei Signori RIZZO Francesco e GAVARDI Maria Antonietta.*

Ditta: Signori **RIZZO Francesco**, nato a Catania il 22/10/1957,
GAVARDI Maria Antonietta nata a Milano il 09/01/1935,
tutti residenti a San Giovanni La Punta in Via San Basilio al civico 4.-

IL SINDACO

Vista la segnalazione del 19/06/2018 del Settore LL.PP. – Ing. Mario Santonocito, pervenuta al Settore P.M. – Ufficio di Protezione Civile in data 20/06/2018 prot. n° 20540, indirizzata per competenza anche al Dirigente del Settore Manutenzione – Arch. Angelo Plastini, con la quale il Dirigente del Settore, "segnala che il muro di recinzione del parcheggio del Cimitero di Trappeto lato est, rimasto di proprietà del proprietario confinante, risulta inclinato verso il parcheggio a causa della spinta del terreno retrostante e minaccia di crollare sul parcheggio. Il Settore LL.PP. e Manutenzione ha provveduto ad un transennamento dell'areaomissis.";

Vista la relazione di sopralluogo prot. n° 192/PC del 21/06/2018 dell'Ufficio della Protezione Civile, dalla quale si evince, che a seguito di sopralluogo ed accertamenti esperiti in data 20/06/2018 alle ore 10,15 circa, da personale della P.C. recatesi in questa Via San Basilio, nel parcheggio del Cimitero di Trappeto, è emerso quanto segue: "che quanto segnalato nella nota del 19/06/2018 sopracitata, rispondeva a verità, infatti, il muro di recinzione, tra il parcheggio del Cimitero di Trappeto e la proprietà dei **Signori RIZZO Francesco e GAVARDI Maria Antonietta**, meglio in oggetto generalizzati, questi riportata in Catasto al Foglio n° 9 partt. 1010 – 1011- 436 e 235, allo stato si presentava "pericolosamente inclinato verso il parcheggio del Cimitero", ciò probabilmente a causa della spinta del terreno retrostante, dovuta principalmente alla presenza di una folta vegetazione nella proprietà dei Signori RIZZO –GAVARDI, addossata al muro in oggetto, nonché per la vetusta e caratteristiche costruttive del muro di che trattasi. Tale muro di recinzione, di proprietà dei Signori RIZZO –GAVARDI, lungo circa mt. 110,00, avente altezze all'inizio di circa mt. 2,20 e mt. 1,50 alla fine del parcheggio, è stato realizzato con blocchi di pietra bianca posti su una fondazione in pietrame lavico a secco, questi alta circa mt. 0,80";

Considerato che dalla segnalazione del 19/06/2018 del Settore LL.PP., nonché dalla relazione di sopralluogo prot. n° 192/P.C. del 21/06/2018 dell'Ufficio della Protezione Civile, questi con allegata documentazione fotografica, entrambe sopracitate, si evince lo stato di fatto in cui versa il muro di recinzione in oggetto;

Atteso, pertanto, che tale situazione di fatto, costituisce pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle ordinarie condizioni di stabilità ai fini statici del manufatto in questione;

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

ai Signori RIZZO Francesco, nato a Catania il 22/10/1957,
GAVARDI Maria Antonietta nata a Milano il 09/01/1935,
tutti residenti a San Giovanni La Punta in Via San Basilio al civico 4.-

- 1) l'immediata eliminazione di tutte quelle parti e/o porzioni di muratura, che costituiscono grave pregiudizio per la privata e pubblica incolumità, ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, mediante adeguata posa in opera di impalcatura e/o puntellatura;
- 2) l'eventuale redazione, a mezzo di professionista abilitato, di un progetto

relativo ad opere di ripristino e consolidamento del muro di recinzione in oggetto, nel rispetto della vigente normativa urbanistica ed antisismica, questi che si rendono necessari per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente;

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

I tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato dell'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio.

All'esito dell'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n° 267/2000, parere di regolarità tecnica favorevole, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza".-

Dalla Residenza Municipale il 10 LUG. 2018

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona

Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Mario Santonecito

Il Sindaco
(Antonino Belli)

